



**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
"MATTEO NUTI"**

prot. n. 7174/A26

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico:2012-2013

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2012-2013.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. E' stato effettuato e concordato all'unanimità l'esame congiunto.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma

- stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs. 150/2009, e cioè:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto (l'informazione successiva è già esplicita all'atto della firma del Contratto integrativo d'Istituto, in quanto i nominativi del personale sono ivi indicati);
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella sede Centrale (atrio), di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra della sede Centrale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico in tutti i plessi, per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo, nella sede centrale, saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se la disponibilità non risulta sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Sciopero

Al fine di garantire, sulla base dei criteri generali fissati dall'accordo integrativo nazionale dell'8 ottobre 1999, il contingente di personale (ATA – EDUCATIVO) necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili all'interno dell'istituto in caso di sciopero (Legge 146/90 art. 2.1), viene determinato come segue:

- n. 1 Assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico (a turnazione) per garantire:
 - le attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali.
 - il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato con il DSGA.
2. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero in tempo utile, in base alla comunicazione ufficiale da parte delle O.O.S.S. prima dello sciopero stesso. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

Tale modalità permetterà al Dirigente Scolastico di comunicare alle famiglie il piano di funzionamento, cinque giorni prima come prevede la normativa.

Si precisa che il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione mentre se ha dichiarato la scelta questa non può essere cambiata i giorni successivi al ritiro delle firme di presa visione, se pregiudica l'organizzazione

Art. 11 – Rilevazione della partecipazione agli scioperi

1. Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e alle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali in orario scolastico in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 16– Limite e durata dell'accordo

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo dell'istituzione scolastica comprese quelle a qualsiasi titolo pervenute nella disponibilità dell'Istituto che vengano parzialmente o totalmente impiegate per corrispondere compensi, indennità al personale in servizio presso l'Istituto stesso.

1. Eventuali risorse attribuite alla disponibilità dell'istituto successivamente alla sottoscrizione del presente contratto saranno oggetto di ulteriore contrattazione da definire in tempi congrui per l'avvio delle attività collegate alle risorse in questione.
2. Le risorse eventualmente non utilizzate confluiscono integralmente nel FIS dell'anno successivo.

Art. 17 – Calcolo delle risorse del fondo

1. Tutte le risorse che finanziano il fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2012/2013 sono indicate al LORDO delle ritenute previdenziali ed assistenziali.
2. L'ammontare ipotetico del fondo di istituto per docenti e personale ATA, esercizio finanziario 2013 è di €90.863,51, di cui i resti Cedolino unico docenti è di € . 2.090,56 e del personale ata € 100,00 (Tabella 1)
3. Dal fondo d'istituto viene prelevata una quota pari al 25 % da destinare al personale ATA, pari ad € 14.353,70
4. Dal calcolo delle risorse del Fondo manca a tutt'oggi la cifra relativa all'Autonomia 2012-2013, non ancora ipotizzata perché non è stata emessa la Direttiva e di conseguenza non sono stati definiti e trasmessi alle scuole i parametri di calcolo; l'ammontare della somma sarà oggetto di nuova contrattazione, qualora non venisse utilizzata per acquisto materiale.
5. FONDO FORMAZIONE docenti e ATA: €1.1616,62.:
a- con la cifra si disporranno corsi di formazione interna per docenti e/o Ata, secondo le necessità d'Istituto.

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA – A.Sc. 2012-2013

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MATTEO NUTI” FANO

CALCOLO FIS 2012/2013– 4/12 + 8/12 - COME DA ACCORDO DEL maggio 2011
Art. 85 commi 2 e 3 - art. 90 commi 1,2,3 e 5 CCNL 2006/2009
da gestire secondo le modalità previste dall’art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (COSIDETTO “CEDOLINO UNICO”)

IPOTESI

€ 4.056,00(lordo stato) € 3.056,52(lordo dipendente) per ciascun punto di erogazione di servizio n. 6
€ 802,00(lordo stato) € 604,37(lordo dipendente) per ciascun docente e ata in organico di diritto n. 120

€ 3.056,52 x 6 = € 18.339,11 € 6.113,04 (4/12[^]) € 12.226,07 (8/12[^])

€ 604,37 x 120 = € 72.524,40 € 24.174,80 (4/12[^]) € ~~4849,60~~ (8/12[^])

Totale lordo stato docenti e ata € 120576,00

Totale lordo dipendente docenti e ata € 90.863,51

Art. 18 – Criteri generali per l’utilizzo delle risorse come da linee d’indirizzo dettate dal Consiglio d’Istituto

1. a-suddivisione del **F.I.S.** secondo i parametri fissati dal Ministero;
b-FIS unico per i tre ordini di scuola;
c- quota 25% accantonamento per personale ATA;
d- i residui dell’anno precedente sono reintegrati nel Fondo unico d’Istituto;
2. a-suddivisione del **Fondo Autonomia** secondo i parametri fissati dal Ministero;
b- fondo autonomia unico per i tre ordini di scuola;
3. suddivisione del Fondo Immigratorio in base ai parametri ed alle effettive necessità dell’utenza definiti dal Collegio dei Docenti e rettificati e deliberati nel Consiglio d’Istituto
4. suddivisione del **contributo volontario dei genitori**, distinto per ordini di scuola
(nota : aggregati non distinti per ordini nel bilancio, ma nella pianificazione interna sono distinti per ordini di scuola);
5. eventuali assegnazioni di fondi esterni, attualmente non prevedibili, verranno automaticamente assegnati se finalizzati.
6. Qualora per cause eccezionali e non prevedibili si verifici che le attività programmate esigano tempi e impegni superiori a quelli previsti, si riaprirà la contrattazione per verificare la possibilità di utilizzare ulteriori risorse eventualmente disponibili.

Art. 19 - Criteri per assegnazione fondo d'Istituto ai docenti

FIGURE STRUMENTALI

1. Carico di lavoro dovuto a mansioni e compiti
2. Competenze professionali

B. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 2006/2009)

Sono da incentivare, prioritariamente secondo le necessità organizzative/didattiche le seguenti funzioni:

- Coordinatori di classe – Scuola Secondaria di Primo grado
- Referenti vari
- Progettazioni varie
- Comitati discipline, Commissioni trasversali, Commissioni di settore, ecc.
- Manifestazioni varie.
- Formazione d'Istituto (Sicurezza ecc.)
- Attività antimeridiane in compresenza

C. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO (ART. 28 CCNL 2006/2009)

Tutte le attività deliberate :POF 2012/2013 e, prioritariamente:

- a. Attività di consolidamento/potenziamento abilità di base di italiano e matematica e inglese;
- b. Attività per alunni con Agio- Disagio
- c- Attività antimeridiane in compresenza (sc.primaria e sc.infanzia)
- d. Attività extrascolastiche (sc.primaria e sc.secondaria di 1°)

D- qualora il FIS non sia sufficiente per incentivare tutti i progetti, si procederà con la decurtazione proporzionale delle ore

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente

1. **Le risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente ammontano complessivamente a €11.635,40 (lordo dipendente), compreso i resti 2011-2012 (0,89lordo dip.) in base alla previsione dei nuovi parametri, come da Accordo Nazionale del 18-05-2011.**
2. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti del 10 settembre 2012, che prevede lo svolgimento di 6 funzioni strumentali, e considerati i carichi di lavoro relativi a ciascuna funzione, le parti concordano di retribuire come segue:

FUNZIONI STRUMENTALI al piano dell'offerta formativa (riferimento normativo art.33 del CCNL 29 novembre 2007) .Il fondo ipotetico potrebbe essere di €. 11.635,40 **da gestire secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (COSIDETTO "CEDOLINO UNICO")**

AREE	DOCENTI	COMPITI	Compensi
GESTIONE POF:	F. B.	-coordinamento delle attività del Pof e relativo monitoraggio -coordinamento della progettazione curricolare	€.1.580,00
SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI:	D. P. O.	Coordinamento, formazione e aggiornamento informatico e cura della documentazione educativa informatizzata (sito Web....) e formazione docenti per schede di valutazione sc.secondaria	€.2.300,00
INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI:	(a) D. L.	a-coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio	€.2.300,00
	(b)Z. A.	b-coordinamento delle attività di compensazione integrazione e recupero alunni svantaggiati e stranieri.	€.1.575,00
	(c) T. R.	c-coordinamento delle attività di compensazione integrazione e recupero a. d.a.	€.1.580,00
REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLE	R. F.	Rapporto con gli Enti esterni (Enti locali)	€.2.300,00
Totale finale			€.11.635,00

Nota: da decurtare in modo uguale, qualora i fondi non siano sufficienti

Art.21– Pianificazione dei progetti, distinti per ordini e plessi, retribuiti con :

A - Fondo d'istituto

B - Flusso immigratorio

C- Autonomia

D –Patentino (qualora permanga la normativa vigente)

NOTA: Le attività di supporto agli studenti vengono retribuite ai docenti con €17,50 se svolte in orario scolastico ed extrascolastico (commissioni, manifestazioni...); le attività di potenziamento in orario extrascolastico per gruppi di alunni vengono incentivate con €35,00 per la sc. secondaria di 1° (attività di consolidamento delle abilità di base, attività musicale,) ed eventualmente anche per la sc. primaria (attività di consolidamento delle abilità di base).

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : COMMISSIONI - CEDOLINO UNICO

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
“Pollicino”	R. (ref. e verbalizzatore) G. F. D.		Referente €. 262,50 + docenti n.3 €.175,00 (compenso forf. a docente) €525,00	€787,50
Comitato tecnico-scientifico	<u>Scuola infanzia:</u> G., F., C. <u>Scuola Primaria:</u> B. S. U. R. B. B. <u>Scuola secondaria:</u> D. C. D. R.		docenti n.13 €455,00 (compenso forf. €35,00 a docente) Nota: corrispondente a 2 ore di non insegnamento)	€455,00
GLHI	<u>Doc. curricolari:</u> G. B. P. <u>Docenti sostegno:</u> B. F. L. G. O. R. C. M. M. C. L. S. R. I. P. D. V. M. G. R. G. (h.4)* R, C.		Docenti: 22 +3 cur. (compenso forf. a docente) X 23 doc. €2.415,00 Nota: corrispondente a 6 ore di non insegnamento €70,00x 2 doc €140,00 * nominate dopo la prima riunione	€ 2.555,00

	P.(h.4)*			
--	----------	--	--	--

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : COMMISSIONI CEDOLINO UNICO

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Formazione classi Prime Sc. secondaria ----- informatizzazione classi	D. G. R. ----- D.		Docenti:3 €262,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 15ore di non insegnamento Tot. €787,50 + h.5 X 17,50 € 87,50 Totale finale: €875,00	€875,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : REFERENTI -CEDOLINO UNICO

Tipologia REFERENTI	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Referenti P.O.F. d'ordine	G. sc. infanzia F. Sc.primaria		€. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento €.350,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 20 ore di non insegnamento	€.525,00
Referenti GLHI d'ordine	R. C. sc. infanzia I. sc. primaria F. sc. secondaria di 1°		€. 87,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 5 ore di non insegnamento €.437,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 25 ore di non insegnamento €. 350,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 20 ore di non insegnamento	€.875,00
Referente "Creiamo la cooperazione"	T.		€. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€.175,00
Referente "Progetto Scire"	F.		€. 210,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 12 ore di non insegnamento	€.210,00
Referente Settimana bianca e verde Scuola secondaria	F.		€. 262,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 15 ore di non insegnamento	€.262,50
Referente settimana verde Sc. primaria	A.		€. 87,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 5 ore di non insegnamento	€.87,50
Referente "Madrelinguista inglese"	G.		€.87,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 5 ore	€.87,50

			di non insegnamento	
--	--	--	---------------------	--

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : REFERENTI- CEDOLINO UNICO

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
REFERENTI				
Referente “Certificazione Lingua inglese”	C.		€.210,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 12 ore di non insegnamento	€.210,00
Referenti Teatro in lingua	B. R. A.		Docenti n.3 €.87,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 5 ore di non insegnamento	€.262,50
Referente uscite didattiche e viaggi istruzione; supervisione della pianificazione interna delle uscite; contatti esterni con agenzie e promotori di visite e viaggi; monitoraggio customer satisfaction delle visite/viaggi	D.		€.875,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 50 ore di non insegnamento	€. 875,00
Referente Tutor Sc.secondaria	B.		€. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€.175,00
Referente unico Prove Invalsi Sc. primaria e sc. secondaria	T.		€.450,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 25 ore circa di non insegnamento	€.450,00
Referente Attività motoria sc.primaria	B.		€.500,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 28 ore circa di non insegnamento	€.500,00
Referente Educazione stradale- primaria	B.		€.350,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 23 ore di non insegnamento	€.350,00
Referenti “Comitati mensa”	D. M. P. T.		€.87,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 5 ore di non insegnamento	€.262,50
Referente Assistenza interna computer per tutte le scuole dell’istituto	D. P.		€.1.000,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 57 ore circa di non insegnamento	€.1.000,00
Referente Coordinamento	R.		€.1.800,00 (compenso forf. a docente)	€.1.800,00

sicurezza per l'istituto + corso defibrillatore (form.)			Nota: corrispondente a 102 ore circa di non insegnamento	
Referente prove di evacuazione	B.		€ 350,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 20 ore di non insegnamento	€ 350,00
Referente orario sc. secondaria di 1°	D. P.		€ 1.225,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 70 ore di non insegnamento	€ 1.225,00
Referente progetto In rete con Gandiglio ed Università di Urbino	R.		€ 210,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 12 ore di non insegnamento	€ 210,00
Referenti progetto Banca d'Italia "Curricolo funzionale"	T, R.		€ 175,00 x 2 doc.	€ 350,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : REFERENTI- CEDOLINO UNICO

Tipologia REFERENTI	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Preposti	<u>Sc.infanzia:</u> G. R. C. M. Sc. primaria R. O. C. D.		n.7docenti €. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€. 1.225,00
ASPP	<u>Sc.infanzia:</u> G. R. C. C. D. Sc. primaria R. D. R. (prim.e media) B. L.		n.8 docenti €. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€.1.400,00
Referente per i tre ordini: intensificazione lavoro, in orario extra scolastico, per collaborazione con la Dirigenza (fino al 31 agosto 2013)+ referenza prog.genitori”Cerchiamoci”	R.		€.4.200,00 (compenso forfettario)	€.4.200,00
Informatizzazione schede sc.primaria e per coordinamento /invio on-line collaborazione con segreteria(Bonifazi)	R. B* F.		€.175,00x 2 doc. (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento + €.400,00 (Bonifazi)	€.750,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : REFERENTI- CEDOLINO UNICO

Tipologia REFERENTI	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Informatizzazione schede a supporto della figura strumentale	D. D. B.		h.10 a doc. tot.30 ore €.525,00	€.525,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI :- **RESPONSABILI DI PLESSO**
 - **COORDINATORI ORDINI DI SCUOLA**
 - **COORDINATORI DI CLASSE sc.secondaria**
CEDOLINO UNICO

Tipologia REFERENTI	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Coordinatore/ Referente sc.infanzia	G.		€1.200,00	€1.200,00
Coordinatore/ Referente sc. Secondaria di 1°: Coordinamento attività sc.secondaria (teatro, educ. Affettività ecc.); referente comitato tecnico scientifico; verbalizzazione collegio d'ordine; coordinamento con Dirigenza per Esami di Stato)	T.		€1.735,00	€1.735,00
2° collaboratore del D.S. (verbalizzatore collegio d'ordine; collaborazione con D.s in presenza e/o in assenza del 1°collaboratore in orario extrascolastico fino al 31 agosto 2013)	T.		€2.625,00	€2.625,00

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
REFERENTI				
Responsabile di plesso primaria Fenile	B.		€.500,00	€.500,00
Responsabile di plesso primaria Centinarola Pastrengo	R.		€.500,00	€.500,00
Responsabile di plesso primaria Centinarola Caprera	O.		€.500,00	€.500,00
Responsabile di plesso primaria Poderino-	B. B.		€.650,00	€.650,00
Responsabile di plesso infanzia Maggiotti	M.		€.350,00	€.350,00
Responsabile di plesso Poderino Viale	F.		€.350,00	€.350,00
Coordinatori di classe sc. secondaria cl.1° e 2°	F. U.* R. B. R. T. T. V. R. G. D. Z. J. G. Z. L. D. P. Nota: * V.ore 5 e U. h.5		n.17 coordinamenti €.175,00compenso forfettario	€.2.975,00
Coordinatori di classe sc. secondaria	V. R. F.		n.6 coordinamenti €.262,50	€.1.575,00

cl.3°	A. (n.2° coordinamenti) T.		compenso forfettario	
-------	----------------------------------	--	----------------------	--

Tipologia Flessibilità organizzativa- didattica	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Scuola infanzia: Poderino- Maggiotti			n.18 doc. €175,00 (per flessibilità per tutto l'anno; in caso di assenze superiori a tre mesi cumulativi decurtazione in percentuale)	€3.150,00
Scuola Secondaria: €25,00 disp. nei "buchi orari" ed € 75,00 anche nel giorno libero			n.26 doc. €25,00 €650,00 €75,00x n.4 doc.= €300,00	€950,00

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
“Happy english” sc.inf.Poderino	G. D. M.	h.10x 2 doc= h.20 €350,00			€350,00
“Io e gli altri insieme” sc.inf.Poderino	P. L.	h.10x 2 doc= h.20 €350,00			€350,00
“ Mi leggi un libro” sc.inf.Poderino	G. P.	h.8x 2doc= h.16 €280,00			€280,00
Continuità verticale sc.inf.Poderino	D. M. G, S, R, G+ referenza	h.10X4 doc= h.40 + h.15 tot.55h. €962,50			€962,50
Cresciamo insieme” sc.inf.Poderino	R G	h.10x2 tot.20 €350,00			€350,00
“Un libro per amico” sc.inf.Poderino	S. L.	h.15x2 doc.+ h.2 ref.Serfilippi tot.32 ore €560,00			€560,00
“Giochiamo a tempo di danza” sc.inf.Maggiotti	C D., M. (+ref) D. T.	h.5X4 doc. e h.2 per ref. Tot.22 €385,00			€385,00
“Intorno a noi cosa c'è” sc.inf.Maggiotti	C.\ (+ref.) M.	h.10X2 doc. e h.2 per ref. Tot. 22 €385,00			€385,00
“Aiutami a crescere” sc.inf.Maggiotti	M. (+ref) D. C.	h.10X3 doc. e h.2 per ref. Tot. 32 €560,00			€560,00
“Continuità	C.(+ref.)	h.10X3 doc.			€612,50

verticale” sc.inf.Maggiotti	M. D.	e h.5 per ref. Tot. 35 €612,50			
Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
“La musica è un gioco” cl.3° sc.prim.Fenile	I.	h.5. €87,50			€87,50
“Cantiamo il Natale”	O e G.	h.6 x 2 doc. Tot.ore 12 €210,00			€210,00
“Giochiamo con la musica”	S. F. R.	h.6x3 doc. €tot.ore 18 €315,00			€315,00
Mi illumino di meno cl.5C	A.	h.6 €105,00			€105,00
Potenziamento recupero matematica cl.5°A-5°C			h.12 ins. €420,00		€420,00
Potenziamento abilità di base a.d.a. 3°B	I.		h.20 di ins. €700,00		€700,00
Cantiamo il Natale	P.	h.10			€175,00
Progetto uscite e viaggi (vigilanza nelle classi all’interno dell’istituto) Sc.primaria		h.50			€875,00
Manifestazioni ed altro (nuova formazione ASPP)		h.50			€875,00

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Corso di chitarra Sc.secondaria	D. P		h.46 di ins. €1.610,00		€1.610,00
Corso propedeutico Batteria Sc.secondaria	D.		h.36 di ins. €1.260,00		€1.260,00
Potenziamento di matematica cl.3 Sc.secondaria	F.		h.10 di ins. €350,00		€350,00
Corso propedeutico di latino Sc.secondaria	Z.		h.12 di ins. €420,00		€420,00
Corso di recupero di inglese Classi prime	C. B.		h.10 di ins.x2 €700,00		€700,00
Recupero /potenziamento/ consolidamento di italiano cl.1° Sc.secondaria	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore €700,00		€700,00
Recupero /potenziamento/ consolidamento di italiano cl.2° Sc.secondaria	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore €700,00		€700,00
Recupero /potenziamento/ consolidamento di italiano cl.3° Sc.secondaria	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore €700,00		€700,00
Recupero /potenziamento/ consolidamento di matematica cl.1° Sc.secondaria	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore €700,00		€700,00
Recupero /potenziamento/ consolidamento di matematica cl.2° Sc.secondaria	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore €700,00		€700,00
Recupero /potenziamento/	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore		€700,00

consolidamenti di matematica cl.3° Sc.secondaria			€700,00		
Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Manifestazioni ed altro Sc.secondaria		h.25 circa €437,50			€437,50
Progetto uscite e viaggi (vigilanza nelle classi all'interno dell'istituto) Sc.secondaria		h.100 €1.750,00			€1.750,00
Correzione informatizzata Prove Invalsi (classi 1°) Sc.secondaria	n.24 docenti da definire	h.4 per doc. tot.96 ore €1.680,00			€1.680,00
Progetto educ.stradale* e/o altro Sc.secondaria	D. e/o altri doc.		h.40 di ins. €1.400,00		€1.400,00
Accompagnatori Settimana bianca	n.2			€80,00 per ogni doc. €160,00	€160,00

Nota: avanzo ipotetico di €892,12 da utilizzare in base alle necessità

P.18 -AREE A RISCHIO FORTE PROCESSO MIGRATORIO – FONDI STATALI-

Resti anno precedente € . 815,44(lordo stato) €614,50 (lordo dip.)

Inserito nel P.A. 2012 -

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
PROGETTI relativi a forte rischio migratorio	Docenti da definire	da definire	da definire		€. 264,50
B. C.		h.20 €.350,00			€.350,00
Progetti aree a rischio					con nuove assegnazioni

P.5- AUTONOMIA si attende ancora l' assegnazione per a.s.2011-2012

Tipologia: progetti e/o materiali	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Progetti					
Materiali					

A-3 PATENTINO

Inserito nel P.A. 2012 - resti €.162,53 (lordo Stato) pari a €. 122,48 (lordo dipendente)si attendono ancora le risorse specifiche, qualora non cambi la normativa vigente

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
PATENTINO					

PATENTINO					
-----------	--	--	--	--	--

Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.23- INCARICHI AGGIUNTIVI art. 47 CCNL 2006-09 Accordo Nazionale del 28/05/2010

1. Le risorse ipotizzabili per gli incarichi aggiuntivi per il personale Ata , calcolate secondo i parametri dell'ACCORDO NAZIONALE del 28/05/2010 ammontano a €. 6.633,43 lordo Stato pari a €.4.998,82 lordo dipendente, da gestire secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (COSIDETTO "CEDOLINO UNICO")

INCARICHI AGGIUNTIVI per amministrativi e compiti	Compensi	Ass. amministrativo
Produzione schede sinottiche per registrazione ore eccedenti dei 3 ordini di scuola – ore aggiuntive (progetti, refer. ecc.) di tutto il personale scolastico	€. 876,00	n.1 B. M. A.
Produzione schede per monitoraggio mensile assenze personale – Monitoraggio annuale suddiviso mensilmente sulle tipologie assenze L 104/92 ad uso interno	€. 596,00	n.1 P. O.
Ricognizione/rinnovo/discarica beni inventario	€. 596,00	n. 1 B. P.
Collaborazione con D.S. per particolari pratiche didattiche	€.175,00 x2 = €.350,00	n. 2 B. S. T. M.G.

INCARICHI AGGIUNTIVI per collaboratori scolastici e compiti	Compensi unitario	Coll. Scolast.
Assistenza a.d.a. N. 3 collaboratori (sollevamento alunni)	€ 350,00 x n.3 coll.=€.1.050,00	N. D. – T. M.- BC. Nota:* limitatamente a quanto precisato nell'incarico individuale C. B. – B. G.- Z. C.

Assistenza a.d.a. N. 3 collaboratori (igiene personale a.d.a)	€ 510,00 x n.3 coll.=€1.530,00	
--	--------------------------------	--

Art. 24 – Quantificazione ipotizzabile delle attività aggiuntive per il personale ATA

€29.562,95(lordo dipendente), da gestire secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (COSIDETTO "CEDOLINO UNICO")

Attività da retribuire con il FIS (vedi tabella ripartizione FIS)	Quota unitaria- Compenso forfetario	
Collaboratori scolastici:		
n. 4 collaboratori scolastici: piccola manutenzione + tinteggiatura in tutti i plessi sistemazione mobilia nei plessi distaccati durante il periodo dell'attività didattica	€300,00 €900,00 € 750,00 € 750,00	B. C. T. M. V. G. N. D.
n. 1 collaboratori scolastici: flessibilità organizzativa-sostituzione colleghi assenti i tutti i plessi; intensificazione per accompagnamento alunni in palestra	€1.000,00 Tot.€3.700,00	T. M.
n.8 collaboratori scolastici: cura alla persona e ausilio materiale ai bambini nell'uso dei servizi igienici-flessibilità organizzativa-sostituzione colleghi assenti	€600,00 €600,00 €600,00 €600,00 €600,00 € 600,00 €300,00 tot.€3.900,00	G. L. F. A. M. S. M.L. L.B P.D. T.N. T. P.
n.4 collaboratori scolastici: flessibilità organizzativa, sostituzione colleghi anche in altri plessi	€650,00 €650,00 €650,00 €150,00 tot. €2.100,00	C. B. B. G. Z. C. B.
n.1 collaboratore per eventuale sostituzione collega assente: accompagnatore alunni in palestra	€200,00	C. B.
n. 2 collaboratori scolastici: posta	€300,00 €300,00 tot. €600,00	Tonucci Maurizio B.G.
n.2 collaboratori scolastici sistemazione archivio	€ 300,00 €100,00 tot. €400,00	T. M. B. C.
n.3 collaboratori scolastici di due plessi autovigilati ed autopuliti: intensificazione generale dei lavori	€ 600,00 €600,00	T.T. D. S. F.

	€.600,00 tot. €. 1.800,00	V. G.
TOT. FIS COLLABORATORI SCOL,	€uro 12.700,00	
Assistenti amministrativi:	Quota unitaria- Compenso forfetario	
n. 1: Collaborazione con la Dirigenza per procedure acquisti e per alcune pratiche sulla sicurezza (D.lgs 81/2008)	€. 625,00	B. P.
n. 1: Coordinamento visite e viaggi di istruzione in collaborazione con la figura strumentale	€. 500,00	T. G.
Sostituzione colleghi assenti durante l'anno scolastico e relativa intensificazione del personale in servizio – intensificazione in generale per pratiche non previste e/o con scadenze definite- monitoraggio alunni – Sistemazione archivio didattico-scatti d'archivio. Aggiornamenti software e Sissi (solo Petrolati)	€.1.825,00 €440,00	P. R. B. S.
Sostituzione colleghi assenti durante l'anno scolastico e relativa intensificazione del personale in servizio – intensificazione in generale per pratiche non previste e/o con scadenze definite- inserimento a pc e conteggio mensile ore straordinario, permessi brevi, ore agg.ve del personale, graduatorie ecc.	€. 1.800,00 €2.145,00 €. 2.425,00 €1.980,00	B. P. B. M. A. P. O. T. G.
Flessibilità :n.2 assistenti amministrativi	€. 200,00x n.2 tot.€400,00	P. O. e T. G.
Patentino	€. 400,00	P. R.
Totale assistenti amministrativi	Euro 12.540,00	
DSGA	€uro 4.320,00	V.P.
Totale parziale DSGA + assistenti	€16.860,00	
TOTALE FINALE di tutto il personale ATA	€uro 29.560,00	

Nota: qualora il Fondo specifico per gli incarichi aggiuntivi fosse incorporato nel FIS, si procederà ad eventuale ed uguale decurtazione per tutti i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi, onde garantire a tutti incentivi delle mansioni affidate.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 25 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è il Dott. Oscar Severi del Group SEA, come da delibera del Consiglio Istituto e relativa convenzione stipulata tra le due parti (Dirigente Scolastico e RSPP Dott. Oscar Severi).
2. Al RSPP spetta la cifra concordata come da contratto pari a €1.670.14 , per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 26 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - preposto
 - ASPP (in via di formazione)
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono e/o saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure (preposto, ASPP, addetto al primo soccorso, addetti all'anti-incendio -medio e/o alto rischio- competono tutte le funzioni specifiche previste dalle norme di sicurezza D.lgs 81 del 2008, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e come da Documento di valutazione dei rischi.
4. Alle figure sensibili (preposto e ASPP) viene destinato un compenso forfetario inserito nelle specifiche pianificazioni delle scuole:
 - preposto per incarico referenza
 - ASPP per formazione e incarico referenza

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente potrebbe utilizzare il fondo avanzo del corrente a.s. 2012-2013 ed in subordine il fondo di riserva.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le mansioni previste relative all'aspetto organizzativo sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Qualora il FIS ipotizzato (comprensibile delle risorse finanziarie per le figure strumentali e per gli incarichi aggiuntivi) non sia sufficiente per la copertura finanziaria, si garantirà l'incentivazione per intero di tutte le mansioni e compiti organizzativi, salvo il punto 2; per quanto riguarda i progetti, questi verranno in modo proporzionale decurtati

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti didattici e le attività/incarichi garantiti l'organizzazione scolastica per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

Fano, 29 novembre 2012

Letto e firmato e sottoscritto

IL Dirigente Scolastico Prof. Edoardo Urani _____

I Componenti della RSU:

Bonifazi Lorena (CSIL SCUOLA) _____

Uguccioni Marida (FLC CGIL) _____

Zacco Alessandra (CISAL SCUOLA) _____